

# CGIL



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
COMMERCIO TURISMO SERVIZI

Roma 7 agosto 2008

Oggetto: Rinnovo CCNL Terziario – Riapertura negoziato – Richiesta

Raccomandata R.R.

Al Presidente di Confesercenti  
Dott. Marco Venturi  
Via Nazionale 60  
00184 ROMA

Al Segretario Generale Fisascat-Cisl  
Pierangelo Raineri  
Via Livenza 7  
00198 ROMA

Al Segretario Generale Uiltucs-Uil  
Brunetto Boco  
Via Nizza 154  
00198 ROMA

Abbiamo appreso tramite telefonata intercorsa in data 23 luglio u.s., tra il Dott. Mauro Bussoni e il Segretario Generale della Filcams-CGIL Ivano Corraini, che Confesercenti, ha deciso di siglare con Fisascat e Uiltucs il rinnovo del CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi, *con l'esclusione pertanto della Filcams-Cgil*>>.

\*\*\* \*\* \*\*\*

La fase negoziale non può ritenersi conclusa talchè la scrivente OO.SS. richiede la riapertura del tavolo negoziale per dirimere le ultime questioni controverse al fine di realizzare una legittima conclusione di una trattativa durata 18 mesi; trattativa che ha visto la Filcams/Cgil presente al tavolo negoziale e co-protagonista nella stesura di gran parte del testo contrattuale.

\*\*\* \*\* \*\*\*

La fase negoziale non può ritenersi conclusa per le ragioni che seguono:

- il 25/10/06 le tre OO.SS. Filcams-Fisascat-Uiltucs ponevano all'esame dei lavoratori e delle lavoratrici una ipotesi di piattaforma rivendicativa perché la stessa

• FEDERAZIONE NAZIONALE

venisse vagliata, emendate e votata, **secondo un regolamento e procedure di consultazione unitarie e vincolanti;**

- la piattaforma rivendicativa definitiva in data 11 e 12 dicembre 2006 è stata approvata dalla Assemblea nazionale dei quadri e dei delegati che, ai sensi del punto 5 del Regolamento, è <<l'istanza unitaria che ha il (predetto) compito>>;
- le tre OO.SS. hanno presentato alla Confesercenti la piattaforma rivendicativa definitiva - come approvata dalla citata Assemblea - in data 27 marzo 2007;
- il regolamento contrattuale al punto 6 prevede testualmente quanto segue:  
<<Gestione della vertenza. La gestione diretta della trattativa è affidata alle Segreterie nazionali unitamente ad una delegazione unitaria composta da 30 strutture per ciascuna organizzazione sindacale.

*Le Segreterie Nazionali valuteranno, a seconda dell'andamento dello stesso, l'opportunità di pervenire alla riunione degli Organismi nazionali, compresi l'eventuale riconvocazione dell'Assemblea nazionale Quadri e dei delegati.*

*In questo ambito, qualora se ne presentasse l'esigenza, nello spirito di quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del protocollo unitario Filcams-Fisascat-Uiltucs del 17/12/1993, ogni singola Organizzazione Sindacale si potrà avvalere di una pausa di riflessione interna in rapporto ai propri statuti, che si dovrà comunque concludere entro un periodo non superiore a 45 giorni.*

*Le Segreterie nazionali procederanno alla sigla dell'ipotesi di accordo previa valutazione con la delegazione trattante (30 strutture per ogni organizzazione sindacale) dei risultati conseguiti e del loro rapporto con la piattaforma rivendicativa.*

*L'ipotesi di accordo verrà poi sottoposta alla consultazione e al voto dei lavoratori>>.*

In data 22 luglio u.s. si è tenuto l'incontro tra le tre OO.SS. e Confesercenti, la quale, alla luce delle proposte effettuate dalla Filcams-CGIL in particolare su apprendistato e domeniche, si era riservata una risposta, facendo però intendere che difficilmente si

sarebbero resi disponibili a sottoscrivere un accordo diverso da quello firmato da Fisascat e Uiltucs con Confcommercio. Infatti il 23 luglio u.s. Confesercenti ha confermato telefonicamente la scelta di siglare un accordo identico a quello sottoscritto da Confcommercio con Fisascat e Uiltucs poi effettuata nella tarda serata del 23 luglio u.s.

\*\*\* \*\* \*\*\*

Ciò premesso si evidenzia l'illegittimità della sigla dell'accordo perché, in base al punto 6 del citato Regolamento, avente portata precettiva ai fini del legittimo dispiegarsi del mandato negoziale:

- le tre OO.SS. si erano impegnate ad una sottoscrizione della ipotesi di accordo in via unitaria;
- le tre OO.SS. si erano impegnate ad una sottoscrizione previa valutazione con la delegazione trattante; valutazione del tutto omessa;
- le tre OO.SS. si erano impegnate ad una riconvocazione della Assemblea nazionale quadri e dei delegati in caso di discrepanza tra piattaforma negoziale ed ipotesi di accordo; ha richiesto, rispetto al caso gemello dell'accordo con Confcommercio, la riconvocazione dell'assemblea, tale richiesta è rimasta immotivatamente senza esito;
- le tre OO.SS. si erano impegnate alla sospensione del negoziato fino ad un massimo di 45 giorni, su richiesta di una delle tre OO.SS.; la richiesta è stata ritualmente formulata dalla Filcams rispetto al caso gemello dell'accordo con Confcommercio ma non soddisfatta;
- il regolamento prevede che l'ipotesi di accordo venga sottoposta al voto dei lavoratori; quindi la sottoscrizione della ipotesi di accordo, comunque, deve ritenersi condizionata all'esito del voto certificato dei lavoratori.

\*\*\* \*\* \*\*\*

E' evidente che la violazione di tutte le norme procedurali sopra illustrate rende invalida la stipula dell'accordo perché realizzata da due OO.SS. prive di valido mandato negoziale.

\*\*\* \*\* \*\*\*

L'illegittimità del testo negoziale potrà autorizzare ogni lavoratore, in sede di esecuzione della parte giuridica del CCNL (quella economica è comunque garantita dagli artt. 36 Cost. e 2099 cod. civ.) a richiedere in via giudiziale la disapplicazione della medesima, essendo stata sottoscritta da OO.SS. non legittimate.

Il contenzioso di massa che fin d'ora si preannunzia determinerà una gravissima incertezza di comportamenti, con notevole aggravio di costi organizzativi ed economici a carico delle aziende rappresentate dalla Confesercenti.

\*\*\* \*\* \*\*\*

La perdurante inadempienza della Confesercenti, d'altra parte, legittimerà la scrivente OO.SS. a riaprire una vertenzialità sindacale al fine di ottenere in sede di contrattazione articolata una correzione dell'accordo nazionale sui punti controversi, con ulteriore aggravio di costi.

\*\*\* \*\* \*\*\*

Per tutto quanto sopra si ribadisce la richiesta di riapertura di un tavolo negoziale unitario per la definizione dei punti che sono rimasti controversi nella fase finale del negoziato.

Con riserva di ogni azione e salvezza di diritti.

Il Segretario Generale Filcams-CGIL

Ivano Corraini

